

Comune di MARTIRANO

Provincia di CZ

Verbale n. 19/2020 del 06/10/2020

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2020/2022***

L'Organo di revisione

Dott.ssa Daniela Frammartino

Sommario

Verifiche preliminari	p. 3
Equilibri finanziari	p. 9
Pareggio di bilancio 2020-2022	p. 10
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	p. 11
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p. 21
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p. 26
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.31
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 32
Organismi partecipati	p. 33
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio	p. 33
Considerazioni finali	p. 35
Conclusioni	p. 36

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di MARTIRANO composto da Revisore unico, dott.ssa Daniela Frammartino.

ricevuti

in data 11/09/2020 la delibera di Giunta di approvazione del bilancio con:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2020/2022;
- il Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione 2019;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#) e [della Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2020/2022 ([art. 9, della Legge n. 243/2012](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa.

visti

- il [Dlgs. n. 118/2011](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- il [Dlgs. n. 267/2000](#) (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/2011](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2020/2022 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	RENDICONTO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	174.099,35	186.369,00	183.369,00	183.369,00	185.369,00
<i>di cui Imu</i>	36.829,69	43.000,00	50.000,00	50.000,00	52.000,00
<i>di cui Tasi</i>	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Tari</i>	127.269,66	133.369,00	133.369,00	133.369,00	133.369,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale Irpef	0,00	19.848,00	26.848,00	26.848,00	26.848,00
Fondo di solidarietà comunale	300.983,69	300.982,90	302.841,86	300.982,90	300.982,90
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	2.140,92	3.031,67	3.500,00	2.000,00	2.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	0,00	3.000,00	10.000,00	12.000,00	8.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	109,00	10,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	477.332,96	513.241,57	526.658,86	525.299,90	523.299,90
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	214.132,30	203.099,54	213.561,09	166.833,88	166.833,88
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	83.776,80	110.942,22	98.042,22	86.942,22	86.942,22
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	297.909,10	314.041,76	311.603,31	253.776,10	253.776,10
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	4.639,50	6.848,64	9.700,00	8.700,00	8.700,00
Proventi contravvenzionali	0,00	28,00	400,00	400,00	400,00
Entrate da servizi scolastici	15.559,27	14.079,78	9.620,00	15.060,00	15.060,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	53.449,59	50.701,30	50.870,00	50.870,00	48.858,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	2.426,00	8.100,00	8.500,00	7.100,00	7.100,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	8.520,00	9.730,00	20.724,00	17.338,00	17.338,00
Interessi attivi	0,07	0,03	50,00	50,00	50,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	86.886,50	97.629,13	104.210,79	105.710,79	105.710,79

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Totale Titolo III	171.480,93	187.116,88	204.074,79	205.228,79	203.216,79
Totale entrate correnti	946.722,99	1.014.400,21	1.042.336,96	984.304,79	980.292,79
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	6.500,00	5.225,00	8.200,00	7.000,00	7.000,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	40.000,00	3.188.844,98	4.573.688,63	3.350.000,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti ¹	61.550,43	6.222,62	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	68.050,43	51.447,62	3.202.044,98	4.585.688,63	3.362.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	68.050,43	51.447,62	3.202.044,98	4.585.688,63	3.362.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	236.600,00	236.600,00	236.600,00
Totale Titolo VII					
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO	146.189,93	148.869,71	707.082,28	657.082,28	657.082,28
Totale Titolo IX					
AVANZO APPLICATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.160.963,35	1.214.717,54	5.188.064,22	6.463.675,70	5.235.975,07

¹ Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO (o rendiconto) 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Disavanzo di amministrazione	-----	0,00	51.174,29	51.174,29	20.336,48
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	442.044,64	428.272,91	388.608,97	369.291,07	369.036,65
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.347,08	31.963,50	35.546,00	31.893,00	31.893,00
Acquisto di beni e servizi	370.794,95	321.503,93	359.371,69	326.291,64	354.258,07
Trasferimenti correnti	8.140,00	34.801,00	50.801,09	6.441,00	6.441,00
Interessi passivi	57.012,94	53.913,24	52.501,70	52.596,55	50.993,18
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	171,00	665,00	665,00	665,00
ALTRE SPESE CORRENTI	24.043,17	26.051,07	101.301,73	101.467,49	100.570,60
Totale Titolo I	935.382,78	896.676,65	988.796,18	888.645,75	913.857,50
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	58.225,00	48.336,31	3.123.272,23	4.583.388,63	3.359.700,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	76.472,75	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	58.225,00	48.336,31	3.199.744,98	4.583.388,63	3.359.700,00
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.743,08	43.862,18	392.859,42	46.784,75	48.398,81
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	41.743,08	43.862,18	392.859,42	46.784,75	48.398,81
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	236.600,00	236.600,00	236.600,00
Totale Titolo V					
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO	146.189,93	148.869,71	707.082,28	657.082,28	657.082,28
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	1.181.540,79	1.137.744,85	5.525.082,86	6.412.501,41	5.215.638,59

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOL O I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	477.332,96	513.241,57	526.658,86	525.299,90	523.299,90
		previsioni di cassa	455.832,14	445.170,82	628.646,54		
TITOL O II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	297.909,10	314.041,76	311.603,31	253.776,10	253.776,10
		previsioni di cassa	301.339,88	279.266,65	349.378,42		
TITOL O III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	171.480,93	187.116,88	204.074,79	205.228,79	203.216,79
		previsioni di cassa	161.359,36	123.442,97	478.644,51		
TITOL O IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	68.050,43	51.447,62	3.202.044,98	4.585.688,63	3.362.000,00
		previsioni di cassa	158.018,45	79.967,73	3.344.036,50		
TITOL O V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOL O VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	16.332,34	683,03		
TITOL O VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	236.600,00	236.600,00	236.600,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	236.600,00		
TITOL O IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	146.189,93	148.869,71	707.082,28	657.082,28	657.082,28
		previsioni di cassa	144.622,13	148.317,10	709.202,69		
Totale generale entrate		previsioni competenza	1.160.963,35	1.214.717,54	5.188.064,22	6.463.675,70	5.235.975,07
		previsioni di cassa	1.221.171,96	1.092.497,61	5.747.191,69		

Spese

TITOLO	Denominazione		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	51.174,29	51.174,29	20.336,48
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	935.382,78	896.676,65	988.796,18	888.645,75	913.857,50
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	918.739,64	909.897,59	1.130.148,38		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	58.225,00	48.336,31	3.199.744,98	4.583.388,63	3.359.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	234.973,02	88.432,12	3.335.587,06		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	41.743,08	43.862,18	392.859,42	46.784,75	48.398,81
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	41.743,08	43.862,18	17.985,85		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	236.600,00	236.600,00	236.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	236.600,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	146.189,93	148.869,71	707.082,28	657.082,28	657.082,28
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	156.285,15	122.249,04	741.836,81		
	Totale generale spese	previsioni competenza	1.181.540,79	1.137.744,85	5.525.082,86	6.412.501,41	5.215.638,59
		di cui già impegnato	0,00	0,00	51.174,29	51.174,29	20.336,48
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.351.740,89	1.164.440,93	5.462.158,10		

Le previsioni di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro _____		18.199,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		51.174,29	51.174,29	20.336,48
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.042.336,96	984.304,79	980.292,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		988.796,18	888.645,75	913.857,50
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			76.854,73	79.977,49	79.080,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		392.859,42	46.784,75	48.398,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			374.873,57	0,00	0,00
G) Somma finale			-390.492,93	-2.300,00	-2.300,00
G=A-AA+B+C-D-E-F					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		388.192,93	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200,00	200,00	200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-----	-----
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.202.044,98	4.585.688,63	3.362.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.500,00	2.500,00	2.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		200,00	200,00	200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.199.744,98	4.583.388,63	3.359.700,00

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da [819 a 827](#) ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#). Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'[art. 204](#) del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al bilancio di previsione 2019-2021, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate. Ai fini dell'applicazione del comma 1 art 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3.

Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2020	55.840,78	0,00
2021	97.959,04	0,00
2022	68.735,29	0,00

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020/2022

La Legge di bilancio 2019 ([art. 1, commi da 897 a 900](#)) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcde" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'[art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011](#), e di cui all'[art. 187, comma 3-quater](#), del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcde" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la quota del risultato di amministrazione accantonata, la quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	517.951,70
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.214.717,54
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.137.744,85
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	-8.999,15
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	29.079,75
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	615.004,99
=		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019	615.004,99
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019	574.570,02
	FAL	388.192,93
	ALTRI ACCANTONAMENTI	93.787,01
	B) Totale parte accantonata	1.056.549,96
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.444,59
	Vincoli derivanti da trasferimenti	67.485,93
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	40.612,16
	C) Totale parte vincolata	128.542,68
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile	-570.087,65
	(E=A-B-C-D)	
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2019 nell'esercizio 2020 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro 0,00, di cui:

- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili Euro _____
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti Euro _____
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui Euro _____

Totale utilizzo avanzo di amministrazione Euro 0,00

Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020/2022

Preso atto che il disavanzo di amministrazione presunto 2019, accertato ai sensi [dell'art. 186, del Tuel](#), dovrà essere immediatamente applicato all'esercizio 2020 contestualmente alla Delibera di approvazione del rendiconto 2019, le quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione 2020/2022 risultano articolate come di seguito:

		Importi
1	Quota di disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2019 applicata al bilancio di previsione 2019 e non recuperata	0,00
2	Eventuale quota del maggiore disavanzo 2019 rispetto alla situazione al 1° gennaio 2019	61.675,62
3	Quota del maggiore disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui prevista per l'esercizio 2020 ²	20.336,48
4	Eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione	0,00

L'eventuale quota di **disavanzo tecnico** di cui all'[art. 3, comma 13, del Dlgs. n. 118/2011](#), ammonta ad Euro **0,00**.

² In attuazione dell'[art. 3, comma 16, del Dlgs. n. 118/2011](#) e s.m.i..

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nella nota integrativa c'è il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, per l'anno 2020, 2021, 2022 del "Fondo pluriennale vincolato, per il quale non è stato previsto nessun importo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposta posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti')³:

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	76.854,73	79.977,49	79.080,60
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	76.854,73	79.977,49	79.080,60

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dalla legge.

E' stata solo riscontrata una piccola irregolarità nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. L'Ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per l'anno 2015 l'Ente ha inserito erroneamente anche le riscossioni in conto residui per il calcolo della percentuale di riscossione. La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata. Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Correggendo questo errore il FCDE deve essere aumentato di un piccolo importo perché deve essere € 80.969,93 (2020), € 84.302,98 (2021), € 83.359,42 (2022).

Accantonamento altri fondi

Nella Missione 20 - Programma 03 Altri fondi l'Organo di revisione dà atto che è stato previsto il

³ Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 95% per il 2020 e al 100% per il 2021, di quello determinabile con i metodi previsti nel Principio contabile stesso.

fondo rischi contenzioso. L'Ente ha comunque previsto altri fondi iscrivendoli nella Missione 1, Fondo TFR sindaco e Fondo salario accessorio.

		Importi 2020
1	Fondo rischi contenzioso	7.000,00
2	Fondo oneri futuri	0,00
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Fondo TFR sindaco	1.257,00
5	Fondo salario accessorio	13.700,00

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	21.957,00	22.950,00	22.950,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	21.957,00	22.950,00	22.950,00

Per la congruità del fondo rischi contenzioso l'Organo di revisione si è basato sulla ricognizione dei contenziosi fatta nel 2019 dai legali, ai quali la sottoscritta ha chiesto un aggiornamento. Non tutti i legali sono riusciti a definire il grado di soccombenza nei giudizi.

Per quanto riguarda le controversie seguite dallo studio Dalmazio, l'avvocato ha riferito che:

- 1) per una controversia il rischio di soccombenza è elevato ed il costo da pagare è € 4.479,03 + € 1.800,00 oltre accessori;
- 2) per una controversia c'è già una sentenza di primo grado a favore del Comune che deve ricevere il pagamento di € 17.062,36 ma si è in attesa dell'esito del ricorso in Appello proposto dalla controparte;
- 3) per una controversia c'è già una sentenza di primo grado a favore del Comune che deve ricevere il pagamento di € 8.964,25 ma si è in attesa dell'esito del ricorso in Appello proposto dalla controparte;
- 4) c'è una controversia ancora al primo grado di giudizio per la quale l'avvocato non ha quantificato il valore, che dovrebbe essere contenuto, ed ha indicato che la soccombenza è probabile;
- 5) c'è una controversia vinta in Appello dal Comune per la quale l'avvocato dice che non c'è nessun rischio di soccombenza;
- 6) c'è una controversia per la quale è stato raggiunto un accordo transattivo ed il Comune ha già stanziato nel capitolo 124 del bilancio le somme da pagare. In base alla delibera della Giunta n. 51 del 20/08/2020 è stato previsto che per gli anni 2020-2022 le somme da pagare comprensive delle spese legali sono € 5.000,00, € 7.000,00, € 12.000,00. Nel capitolo 124 LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI sono stati stanziati negli anni 2020-2022 le somme di € 19.000,00, 18.000,00 e di 21.362,00.

Per le controversie seguite dall'avv. Dalmazio le spese potenziali da rischio di soccombenza sono € 6.279,03 e € 1.800,00 con accessori per la controversia 1 + spese non quantificabili per la controversia 4. Per queste due controversie è prudente stanziare in bilancio circa € 12.000,00 per la controversia 1+ altri € 5.000,00 per la controversia 4.

Per quanto riguarda le controversie seguite dallo studio Scaramozzino, l'avvocato ha riferito che:

- 1) una causa è stata vinta dal Comune per somme da recuperare di € 6.986,26;
- 2) le altre tre cause promosse dal Comune per somme da recuperare sono ancora in corso.

Per le tre controversie seguite dall'avv. Scaramozzino al momento le spese potenziali da rischio di soccombenza sono le spese del legale quantificate in € 2.809,00.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Per quanto riguarda le controversie seguite dallo studio Scaramuzzino, l'avvocato ha riferito che:

- 1) ci sono due controversie ancora al primo grado di giudizio;
- 2) c'è la controversia più importante tra Martirano contro Ministero Economia e Finanze di € 387.793,40 per annullamento della nota del 18/01/2018 con cui il MEF ha dato avvio all'azione di rivalsa di cui all'art. 43 legge 234/2012 nei confronti di vari comuni tra cui Martirano. Il 28 novembre 2019 è stata pubblicata la sentenza n. 13561/2019 del TAR del Lazio che ha stabilito che la nota del Ministero è "atto endoprocedimentale, vale a dire di atto privo di carattere provvedimentale e, come tale, di portata lesiva nei confronti dei Comuni destinatari, tra cui si annovera quello ricorrente..... Allo stato manca, perciò, un documento in capo al Comune ricorrente, non essendo certo né l'an né il quantum debeatur, quale quota a suo carico della sanzione che lo Stato è stato chiamato a pagare a causa della presenza sul suo territorio delle discariche e degli altri siti inquinati e delle correlate violazioni a numerose disposizioni contenute in direttive europee..... l'atto impugnato è privo N. 04320/2018 REG.RIC. di portata lesiva. VIII - Ne consegue che il ricorso in esame deve essere dichiarato inammissibile, per carenza di interesse". In base alla sentenza il Comune di Martirano non deve pagare € 387.793,40 perché la nota del MEF è un atto endoprocedimentale dove non è certo né l'an né il quantum debeatur.

Per le tre controversie seguite dall'avv. Scaramuzzino al momento le spese potenziali da rischio di soccombenza sono le spese del legale per la controversia chiusa contro il MEF. Per le altre due controversie ancora al primo grado di giudizio, per le quali l'avvocato non ha potuto stabilire il grado di soccombenza e l'entità delle spese potenziali, è prudente accantonare in bilancio circa € 20.000,00 ogni anno.

Per quanto riguarda le controversie seguite dallo studio Barba, l'avvocato ha riferito che:

- 1) c'è in essere una controversia contro Edison;
- 2) le altre controversie sono state chiuse per le quali ci sono le spese del legale incaricato che il Comune deve sostenere.

Per queste controversie chiuse è necessario stanziare in bilancio circa € 15.000,00. Per la controversia contro Edison è prudente accantonare in bilancio circa € 10.000,00 ogni anno.

Per quanto riguarda le controversie seguite dallo studio Cimino, l'avvocato ha riferito che:

- 1) c'è una controversia ancora al primo grado di giudizio per indebito arricchimento promossa contro circa 55 Comuni per un importo complessivo di € 6.600.000,00. L'avvocato sostiene che la controversia dovrebbe essere a favore dei Comuni perché il ricorso promosso dal ricorrente è una domanda generica che chiede il risarcimento per servizio di depurazione non spletato a 55 Comuni della provincia di Catanzaro.

Per la controversia seguita dall'avv. Cimino al momento le spese potenziali da rischio di soccombenza sono le spese del legale quantificate in € 1.459,12, comprensivi di oneri e spese generali come da determina n. 40 del 13/12/2018.

A tale riguardo l'Organo di revisione osserva che il fondo rischi contenzioso non appare congruo per i contenziosi in essere perché € 7.000,00 stanziati per 2020 e € 8.000,00 stanziati per 2021/2022 + spese residue stanziati nel capitolo 124 di € 14.000,00, di € 11.000,00 e di € 9.362,00 non sono sufficienti. Sul capitolo 124 il Comune ha già impegnato nel 2020 spese di € 2.000,00 + oneri per controversie già concluse.

In base alla ricognizione dei contenziosi:

- 1) ci sono già circa € 12.000,00 di spese per contenzioso che il Comune dovrà sostenere a breve termine per la controversia 1 dell'avv. Dalmazio;
- 2) ci sono già circa € 2.000,00 che il Comune deve pagare solo per l'incarico affidato all'avv. Cimino;
- 3) ci sono già circa € 3.000,00 che il Comune deve pagare solo per l'incarico affidato all'avv. Scaramozzino;
- 4) ci sono già circa € 15.000,00 che il Comune deve pagare solo per gli incarichi affidati all'avv. Barba;
- 5) ci sono le spese legali non quantificate che il Comune deve pagare solo per la controversia chiusa contro il MEF e seguita dall'avv. Scaramuzzino.

Queste spese probabilmente saranno da liquidare nei prossimi anni 2021-2022 e gli accantonamenti stanziati in bilancio per gli anni 2020-2022 sono sufficienti per coprire solo queste spese.

Per gli altri contenziosi gli avvocati sostengono che per il momento non è possibile stabilire la percentuale di soccombenza del Comune e quantificare le eventuali spese del giudizio. Per queste controversie molto incerte è prudente che il Comune stanzi almeno € 35.000,00 ogni anno.

Per le considerazioni fatte sul contenzioso in essere, l'Organo di Revisione non ritiene congruo lo stanziamento per Fondo Rischi Contenzioso perché è necessario incrementarlo almeno di altri € 35.000,00 per ogni anno. Nonostante le controversie non siano ancora definite, gli stessi legali non abbiano indicato la probabilità di soccombenza ed ad oggi non ci siano sentenze a sfavore del Comune, si consiglia un aumento del Fondo Rischi Contenzioso attraverso la riduzione di spese non necessarie oppure rinviabili ad esercizi successivi. L'Ente deve fare una costante verifica delle controversie in corso con i propri legali per prevedere le spese potenziali derivanti dal contenzioso in essere.

Il Comune non ha previsto altri stanziamenti per spese potenziali. I debiti verso la Regione Calabria per RSU e per acqua potabile sono già previsti in bilancio. Per il conguaglio inerente il conferimento dei RR.SS.UU. annualità 2016-2017 ad oggi il debito residuo è € 14.466,60 da pagare in conto residui. Per il servizio idropotabile di cui alla delibera della GC n. 4 del 14/01/2016, che ha stabilito la rateizzazione del debito, ad oggi il debito residuo è € 23.989,05 da pagare con rate annuali di € 3.998,17.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 9.500,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" libero pari al 0,96 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), secondo cui il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. Inoltre nella stessa Missione e Programma è previsto il "*Fondo di riserva* vincolato di € 2.300,00. Il "*Fondo di riserva*" di cassa è previsto in € 20.000,00 e rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 2 quater, del Dlgs. n. 267/2000](#)

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2020/2022:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
Contributo per rilascio permesso di costruire	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	10.000,00	12.000,00	8.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali (servizi cimiteriali)	8.000,00	6.600,00	6.600,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	400,00	400,00	400,00
Totale	23.400,00	24.000,00	20.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
Consultazioni elettorali o referendarie locali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	5.000,00	7.000,00	12.000,00
Totale	11.000,00	13.000,00	18.000,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che i proventi per recupero evasione tributaria sono molto incerti perché negli anni precedenti nessuna somma è stata incassata. Si raccomanda, quindi, di monitorare costantemente le entrate per evasione tributaria e provvedere, in caso di mancato accertamento e riscossione, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio in relazione alle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2018), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	477.332,96
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	297.909,10
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	171.480,93
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	946.722,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	94.672,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	45.592,00

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	24.172,02
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	4.602,66
Ammontare disponibile per nuovi interessi	77.854,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	1.040.942,31
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.040.942,31
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00
	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- che l'Ente, pertanto, *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- che l'Ente non supera, ai sensi dell'[art. 204, comma 1, del Tuel](#), il 10% di indebitamento calcolato come percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente, che sono € 946.722,99;
- l'Ente ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui:

	Importo (Euro)
Mutui estinti o rinegoziati	81.179,14
Risorse annue derivanti dalla rinegoziazione	2.101,10
di cui destinate a spesa corrente	2.101,10
di cui destinate a spesa in conto capitale	0,00
Contributi ricevuti ai sensi dell' art. 9-ter del Dl. n. 113/2016 , in caso di estinzione anticipata di mutui	0,00

- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	1.100.359,34	1.071.635,89	1.040.942,31	1.036.275,62	1.002.962,80
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	28.723,45	30.693,58	4.666,69	33.312,82	34.772,46
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.071.635,89	1.040.942,31	1.036.275,62	1.002.962,80	968.190,34

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	52.253,15	49.232,47	45.541,64	44.768,38	43.308,74
Quota capitale	28.723,45	30.693,58	4.666,49	33.312,82	34.772,46

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Totale fine anno	80.976,60	79.926,05	50.208,13	78.081,20	78.081,20
-------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

- che l'Ente nel corso degli esercizi 2020/2022 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "*lease back*", del "*leasing immobiliare*" o del "*leasing immobiliare in costruendo*";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "*project financing*";
- che l'Ente non ha prestato garanzie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/2013, ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 12 del 09/09/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale. A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La legge di bilancio (legge 30 dicembre 2019 n.160) ha previsto una nuova disciplina dell'IMU che accorpa la TASI soppressa.

Imposta municipale propria - Imu e Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu-Tasi 2020-2022, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: € 50.000,00 per 2020; € 50.000,00 per 2021; € 52.000,00 per 2022.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu-Tasi per la triennalità 2020-2022 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato. Nonostante la legge 30 dicembre 2019 n.160 abbia previsto la nuova IMU ed abbia soppresso la TASI, il gettito non muterà perché per gli immobili diversi dalle abitazioni principale, che rappresentano la categoria di maggior rilevanza ai fini del gettito, l'aliquota di base è costituita dalla somma dell'aliquota di base IMU e TASI.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2020-2022, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: 133.369,00 per ogni anno da 2020 a 2022. Considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2020-2022, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Si ritiene che le previsioni di gettito Tari per la triennalità 2020-2022 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/1993](#) per la Tosap; [art. 63, del Dlgs. n. 446/1997](#) per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	3.500,00	3.000,00	3.500,00	2.000,00	2.000,00
Accertamento	3.499,92	3.031,67	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	1.083,46	3.031,67	-----	-----	-----
				--	--

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/1993](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Accertamento	109,00	10,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	109,00	10,00	-----	-----	-----
			--	-	-

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di scopo, Imposta di soggiorno, Contributo di sbarco – non ricorre la fattispecie

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2018 Aliquota _____% <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,60 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,60 % <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,60 % <i>(previsione)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,60 % <i>(previsione)</i>
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
_____0_____	_____19.848,00_____	_____26.848,00_____	_____26.848,00_____	_____26.848,00_____

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00 con delibera consiliare n. 3 del 31/03/19.

Le previsioni di gettito sono state calcolate in base al simulatore del Portale del Federalismo Fiscale e sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	66.000,00	30.000,00	10.000,00	12.000,00	8.000,00
Accertamento	0,00	3.000,00	----- -	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	----- -	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2019	0,00
Riscossioni in conto residui - anno 2019	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2019	0,00

L'Ente aveva previsto nel bilancio 2018 l'entrata per evasione tributaria di € 66.000,00 e nel bilancio 2019 aveva previsto l'entrata per evasione tributaria di € 30.000,00. Per entrambe le previsioni è stato accertato solo l'importo di € 3.000,00 ma non è stato riscosso nulla. L'Ente ha formulato le previsioni di entrata in base a quanto comunicato dalla società affidataria dell'attività di accertamento dei tributi. Nel nuovo bilancio in modo prudentiale l'Ente ha ridotto gli stanziamenti. Considerata l'incertezza si raccomanda di monitorare costantemente questa entrata e provvedere, in caso di mancato accertamento e riscossione, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio in relazione alle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione prende atto che il "*Fondo di solidarietà comunale*" 2020 è previsto per Euro 302.841,86. Il fondo è stato calcolato in base al prospetto di simulazione del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali che permette di calcolare il Fondo spettante. Analizzato anche il trend storico di previsione, accertamento e riscossione ritiene congrua la previsione di bilancio.

Entrate da trasferimenti

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali e regionali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: metodo storico e comunicazioni ministeriali di erogazione dei contributi. I trasferimenti nel titolo 2 riguardano soprattutto i contributi regionali e statali per il lavoratori LSU e LPU.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Entrate extratributarie

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#))

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano i seguenti valori:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	3.000,00	3.000,00	400,00	400,00	400,00
Accertamento	0,00	28,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	28,00	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2018	Esercizio 2019 consuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Spesa corrente	0,00	28,00	200,00	200,00	200,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00

Per l'anno 2020, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 34 del 21/05/2020.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è *stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010](#).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2020-2022 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 11 del 07/03/2019 avente per oggetto: CONFERMA TARIFFE MENSA SCOLASTICA 2019-2020.

Proventi delle Farmacie comunali – non ricorre la fattispecie

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che *non è stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2019 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 2.740,00;
 - risultano ancora da introitare Euro 28.120,00 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse.

L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è irrilevante perché è stata prevista in € 50,00 per ogni anno.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune non ha previsto l'introito di utili o perdite provenienti dalle seguenti Aziende e Società partecipate:

- 1) SOCIETA' CONSORTILE ASMENET A R.L.;
- 2) GRUPPO AZIONE LOCALE GAL.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

(per gli Enti con popolazione inferiore a 1000 abitanti, un tempo non assoggettati al Patto di stabilità)

- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'[art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006](#) ("Finanziaria 2007");
- rispettando il limite di cui all'[art. 1, comma 557-quater\(o comma 562\), della Legge n. 296/2006](#) come è dimostrato nel seguente prospetto:

spesa impegnata o prevista	Rendiconto 2008	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese personale (int. 01)	242.031,87	0,00	428.272,91	388.608,97	369.291,07	369.036,65
Altre spese personale (int. 03)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap (int. 07)	14.764,12	0,00	28.010,66	26.806,00	24.153,00	24.153,00
Altre spese _____	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	256.795,99	0,00	456.283,57	415.414,97	393.444,07	393.189,65
- componenti escluse (B)	8.819,00	0,00	267.121,50	233.122,54	233.122,92	233.122,92
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	247.976,99	0,00	189.162,07	182.292,43	160.321,15	160.066,73

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#) e [art. 91](#) del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del Pareggio di bilancio nell'anno precedente ([Legge n. 208/2015](#));
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno ([Legge n. 232/2016](#));
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#), e [art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà [art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016](#);
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ([art. 27, del Dl. n. 66/2014](#));
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#)).

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Per l'anno 2020 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' [art 3, comma 5, del Dl. n. 90/2014](#), che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale, dirigente o non, cessato nell'anno precedente (2019), in caso di rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

Inoltre, ai sensi dell'[art. 3, comma 5-sexies](#), gli Enti Locali per il triennio 2019-2021, possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, anche le cessazioni dal servizio programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn-over*.

Come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 06/08/2020, l'Ente ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022 che prevede:

- 1) Assunzione n. 1 unità Cat. D1 part time 50% con profilo Istruttore Direttivo Tecnico;
- 2) Assunzione n. 1 unità Cat. C1 part time 50% con profilo Istruttore di vigilanza al 50%;
- 3) Stabilizzazioni di 3 lavoratori LSU in categoria C1 part time 66,67%;
- 4) Stabilizzazione di n. 3 LSU e 4 LPU categoria A1 operatore part time 50%.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- non ha stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*";
- ha comunque proceduto ad accantonare ogni anno la somma per la contrattazione decentrata;
- ha stanziato in ogni anno dal 2020 al 2022 € 13.700,00 per il Fondo.

Spesa per incarichi esterni – non ricorre la fattispecie

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 \("Legge di stabilità 2016"\)](#).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" nel capitolo 124 LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI, dove sono stati stanziati negli anni 2020-2022 le somme di € 19.000,00, 18.000,00 e di 21.362,00. In questi stanziamenti sono ricomprese le somme per il patteggiamento di una sentenza sfavorevole come indicato nella delibera della Giunta n. 51 del 20/08/2020, che ha previsto

che per gli anni 2020-2022 le somme da pagare comprensive delle spese legali sono € 5.000,00, € 7.000,00, € 12.000,00.

E' stato previsto anche il fondo contenzioso per l'importo di € 7.000,00 per 2020 e € 8.000,00 per 2021 e 2022.

Gli stanziamenti non sono stati fatti sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 alla lett. h), Punto 5.2, stabilisce che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispettano i limiti disposti:

- dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2020
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di di spesa	Previsioni 2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/2010](#), in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/2010](#), come risultante dalla seguente Tabella:

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2020-2022
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00

- dall' [art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/2012](#), come risultante dalla seguente Tabella: (impossibilità di fare il confronto perché manca il dato 2011)

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2020-2022
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00 (dato mancante)	70%	0,00	84.177,81

Rimborso anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e prestiti ex [art. 1, comma 13, del Dl. n. 35/2013](#)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare in bilancio le risorse per fare fronte al rimborso dell'anticipazione di liquidità alla ex [art. 1, comma 13, del Dl. n. 35/2013](#).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2020-2022:

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- a tal fine ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti per interessi:

Anno	stanziamento previsto
2020	2.000,00
2021	3.000,00
2022	3.000,00

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall' [art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972](#) e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
 - Acquedotto e altri servizi idrici;
 - Lampade votive;
 - Refezione scolastica.
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
 - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014](#);
 - [del Dm. 23 gennaio 2015](#) e s.m.i., attuativo delle norme sullo "split payment";

- delle Circolari Agenzia Entrate n. [14/E](#) del 2015, n. [15/E](#) del 2015 e n. [27/E](#) del 2017, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *ha previsto gli oneri straordinari di seguito elencati, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:*
 - Spese per liti di € 5.000,00 (2020), € 7.000,00 (2021), € 12.000,00 (2022) relativamente ad una transazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione della Giunta n. 59 del 10/09/2020 per il triennio 2019-2021;
- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup ([art. 58, del DL. n. 112/2008](#));

	Previsione iniziale 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazioni	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dall'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate;
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione;
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico;
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2018 Consuntivo	Esercizio 2019 Consuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	61.550,43	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accertamento	61.550,43	6.222,62	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	50.152,86	6.222,62	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che gli investimenti sono finanziati con contributi che l'Ente prevede di ricevere e che le relative entrate saranno accertate solo in seguito all'erogazione del contributo;
- che gli investimenti previsti sono i seguenti:

Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021	Spese d'investimento 2022
€ 611.083,89 Bonifica del sito in località Ponte del Soldato	€ 2.000.000,00 Interventi di mitigazione rischio frana zone Porticella S.Maria Strada Chiaio, Pianette, San Fili	€ 1.800.000,00 Interventi di mitigazione rischio frana zone Porticella S.Maria Strada Chiaio, Pianette, San Fili
€ 1.000.000,00 Interventi di mitigazione rischio frana zone via dei Saraceni e via Mazzini	€ 1.500.000,00 Interventi di valorizzazione del centro storico	€ 1.500.000,00 Interventi di mitigazione rischio frana zone via dei Saraceni e via Mazzini
€ 1.289.690,44 Demolizione e ricostruzione edificio scolastico Don Milani	€ 523.688,63 Impianto pubblica Illuminazione efficientamento energetico	
	€ 500.000,00 Realizzazione di alloggi sociali e servizi abitativi	

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che l'Organo consiliare dell'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute e attesta che il Comune non ha provveduto ad accantonare somme in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi") ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/13](#))

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

Verifica dei parametri di deficitarietà

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2020-2022, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/2000](#), è contenuta nella nota integrativa ed ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell'[art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2020-2022, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

Tempestività e tracciabilità dei pagamenti

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011](#)).

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del DL. n. 78/2009](#). Si raccomanda l'Ente di utilizzare il protocollo informatico, il cui mancato utilizzo rallenta l'attività di contabilizzazione delle fatture ricevute e del loro tempestivo pagamento.

Cassa vincolata

L'ente non si è ancora dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente non ha un sistema di contabilizzazione della cassa vincolata da cui poter desumere l'evoluzione della cassa vincolata dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno, attraverso la quantificazione di: Consistenza di cassa al 1° gennaio; Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio; Fondi vincolati al 1° gennaio; Incrementi per nuovi accrediti vincolati; Decrementi per pagamenti vincolati; Fondi vincolati al 31 dicembre; Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre; Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Complessivamente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- dei risultati dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018.

A tal proposito precisa che alcune spese non sono congrue perché il Fondo Rischi Contenzioso è stato quantificato in misura inferiore a quanto previsto per legge per i motivi già esposti nella relazione. L'accontamento per contenzioso è esiguo (come illustrato nella pp. 15-17 della presente relazione) e può rivelarsi insufficiente per mantenere l'equilibrio finanziario degli anni futuri in cui potrebbero verificarsi tutte le passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti al programma triennale dei lavori pubblici, allegato al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i contributi pubblici.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono complessivamente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato complessivamente la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute, con eccezione del Fondo Rischi Contenzioso di cui la sottoscritta non ha rilevato la congruità per i motivi già esposti nella relazione.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa DANIELA FRAMMARTINO

